



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



Istituto Comprensivo "Bozzini – Fasani"

Viale Raffaello - 71036 LUCERA (FG)



Allegato n. 9: Patto Educativo di Corresponsabilità

P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

aa.ss. 2016/17 - 2017/18 - 2018-19

C.F. 91017780718

Cod. Meccanografico FGIC842006

☎ 0881/540389 - 547202

Sito web: www.ic-bozzinifasani-lucera.net

e-mail: fgic842006@istruzione.it

pec: fgic842006@pec.istruzione.it

Gli allievi e i loro genitori
il personale docente e il personale A.T.A.
il Dirigente Scolastico

sottoscrivono il seguente

Patto Educativo di Corresponsabilità

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/11/2011

Il rispetto di questo Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

I docenti si impegnano a:

- rispettare le modalità, i tempi, e i ritmi propri di ciascun allievo inteso come persona irripetibile, singolare e unico;
- rispettare la vita culturale e religiosa degli allievi;
- attuare un rapporto relazionale aperto al dialogo e alla collaborazione;
- promuovere nell'allievo la formazione di una maturità orientativa;
- comunicare le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione;
- accertarsi periodicamente della tenuta regolare del diario delle lezioni da parte degli allievi.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola, il Regolamento di istituto e di Disciplina e partecipare al dialogo educativo collaborando con i docenti;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- accertarsi della tenuta regolare del diario delle lezioni da parte dei loro figli;
- far osservare ai propri figli gli impegni elencati nella sezione successiva;
- vigilare sulla costante frequenza, anche del Corso di Strumento Musicale;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola (ore 8,15);
- non chiedere uscite anticipate se non per urgenze e motivi familiari importanti;
- non interrompere il regolare svolgimento delle lezioni per consegnare ai propri figli merendine, materiale didattico o altro;
- essere disponibili ad assicurare la frequenza dei propri figli alle attività extracurricolari scelte;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;

- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulare in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
- contattare l'Ufficio di Segreteria (0881.726056) per comunicazioni urgenti ai propri figli;
- intervenire tempestivamente e collaborare con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;
- partecipare costantemente agli incontri programmati dalla scuola;
- rispettare gli orari di accesso agli uffici;
- non accompagnare i propri figli in macchina all'interno del cortile della scuola; è vietato per motivi di sicurezza superare con automezzi privati il cancello della scuola.

Lo studente si impegna a:

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri e a rispettare persone, ambienti e attrezzature;
- presentarsi con puntualità alle lezioni (ore 8,10);
- annotare regolarmente sul diario i compiti assegnati durante le lezioni;
- far firmare ai propri genitori le varie comunicazioni della scuola;
- spegnere il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione;
- chiedere all'insegnante di poter contattare i propri genitori tramite il telefono dell'Ufficio di Segreteria per comunicazioni urgenti (stato di salute ...);
- tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti del personale della scuola e dei compagni;
- seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola.

Il personale non docente si impegna a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare, per quanto di competenza, per la sua realizzazione;
- garantire il necessario supporto organizzativo e di vigilanza alle attività didattiche con puntualità e diligenza;
- vigilare con diligenza sulla sicurezza degli allievi nei vari momenti della vita scolastica, dall'entrata nell'edificio all'uscita dopo le lezioni giornaliere;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi o anomalie;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola;
- accogliere correttamente e con pieno rispetto studenti, genitori e quanti a vario titolo usufruiscono del servizio scolastico;
- (per i collaboratori scolastici) assicurare la pulizia e l'igiene di tutti i locali della scuola;

- (per gli amministrativi) rispettare i tempi stabiliti nel Regolamento per il rilascio della documentazione e della certificazione richieste;

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa ponendo studenti, genitori, docenti e non docenti nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive insieme con il Dirigente scolastico il presente Patto educativo di corresponsabilità, parte integrante del Regolamento d'Istituto e di Disciplina.

AZIONI DI PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

L. n. 71 del 29 maggio 2017: "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*".

La prevenzione del bullismo, anche attraverso le sue connotazioni realizzate per via telematica (cyberbullismo) attraverso l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media sono fra gli obiettivi formativi individuati come prioritari per la scuola (Legge 107/15, art. 1, co 7, lett. h e l).

Nello **spirito di collaborazione educativa scuola/famiglia**, si sottolinea come la prevenzione al cyberbullismo si sostanzia anche attraverso un'azione di controllo dei genitori nell'ambito delle responsabilità connesse alla "*culpa in educando*" (Art. 2048 c.c.) in momenti e luoghi fuori dalla scuola, a danno della comunità scolastica.

Si sottolinea che alcuni comportamenti connessi con l'uso improprio delle tecnologie informatiche sono definiti come reati penali e come tali denunciati e perseguibili, in alcuni casi d'ufficio.

Per contrastare il fenomeno del cyberbullismo è stata emanata la L. n. 71 del 29 maggio 2017: "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*".

Per la prevenzione del fenomeno in argomento ...

La scuola si impegna a ...

- Organizzare attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo, rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie.
- Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di cyberbullismo di cui viene a conoscenza.

- Gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari

Le studentesse e gli studenti si impegnano a ...

- Segnalare a genitori e/o insegnanti episodi di cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni.
- Non rendersi protagonisti di episodi di cyberbullismo.
- Dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni.
- Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di cyberbullismo.

I genitori si impegnano a ...

- Partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del cyberbullismo.
- Stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli.
- Garantirsi la possibilità di controllo delle attività online dei propri figli.
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico.
- Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo.

L'intervento anche disciplinare della scuola (vedi Regolamento di Disciplina approvato dal Consiglio di Istituto) si giustifica e si legittima a tutela della vittima, in quanto parte della comunità scolastica (compagno, docente, collaboratore scolastico, ecc.).

Il presente Patto ha durata triennale e si rinnova automaticamente in mancanza di proposte di cambiamento.

Gli organi collegiali possono in qualunque momento proporre modificazioni e/o integrazioni alle norme del presente regolamento: esse dovranno essere approvate dal Consiglio d'Istituto con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri.

L'interpretazione autentica del presente Regolamento è affidata al Consiglio di Istituto.

Il presente Patto viene integrato dal **Patto d'aula** tra gli allievi di una classe e tutti gli insegnanti del Consiglio di classe.

Il Dirigente Scolastico

Il genitore